

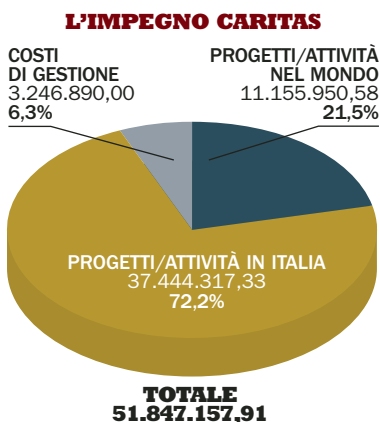
# Misericordiosi come il Padre 2016 Un anno di Caritas

**Il 2016 di Caritas Italiana, riassunto nel Rapporto annuale (integrale su [www.caritas.it](http://www.caritas.it)). Intense attività di formazione, studio e comunicazione; grandi e piccoli progetti in Italia, in Europa e nel mondo: fatti e cifre, per ricapitolare un intenso lavoro pastorale a servizio dei poveri, in accordo con lo spirito del Giubileo**

a cura dell'Ufficio comunicazione

## L'IMPEGNO CARITAS Riepilogo complessivo utilizzo fondi 2016

TOTALE	IMPORTO IN €
Progetti/attività in Italia	37.444.317,33
Progetti/attività nel mondo	11.155.950,58
Costi di gestione	3.246.890,00
<b>Totale</b>	<b>51.847.157,91</b>



**L'**anniversario particolare, il Giubileo universale. Il 2016 di Caritas Italiana è stato caratterizzato dalla ricorrenza dei 45 anni di vita e servizio dell'organismo, mentre la Chiesa, in tutto il mondo, celebra il Giubileo straordinario della Misericordia.

Per tenere insieme le due occasioni, Caritas ha condotto, insieme a Missio e alla confederazione Focsiv, la campagna giubilare *Il diritto di rimanere nella propria terra*. Inoltre, il tema della Misericordia ha caratterizzato il 38° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, svoltosi a Sacrofano (Roma) dal 18 al 21 aprile, giorno in cui Papa Francesco ha ricevuto in aula Paolo VI i rappresentanti di Caritas diocesane e Caritas Italiana, e ha ribadito i

compiti, le linee di azione e di impegno, a servizio della Chiesa e dei poveri, che devono contraddistinguere Caritas.

### Restare, migrare, vivere

Il 2016 è stato molto intenso anche su altri versanti. In Italia, Caritas ha manifestato un'attenzione sempre più forte alla condizione di povertà assoluta, che riguarda il 7,6% della popolazione. A questo ha dedicato il "Rapporto sulle politiche contro la povertà in Italia", *Non fermiamo la riforma*, e il "Rapporto su povertà ed esclusione sociale", *Vasi comunicanti*. Inoltre l'argomento è stato approfondito in un'indagine nazionale sui giovani Neet rivoltisi ai centri di ascolto Caritas.

A fine 2016, in un appello inviato alle più alte cariche istituzionali insie-





me a 36 organizzazioni nazionali raggruppate nell'Alleanza contro la povertà, si è chiesto di approvare la legge delega sul Reddito d'inclusione (Rei) e predisporre il Piano

nazionale contro la povertà. Altro tema "caldo" è stato l'immigrazione, seguito con la pubblicazione del 25° Rapporto Caritas-Migrantes e del 3° Rapporto sulla protezione internazionale, e con interventi nei territori per far fronte ai flussi migratori e cercare risposte innovative di accoglienza (progetto Protetto. Rifugiato a casa mia) o di contrasto dello sfruttamento (Progetto Presidio). Il tema è stato oggetto del concorso *Il diritto di restare, di migrare, di vivere*, proposto, insieme al ministero dell'istruzione, alle scuole di ogni ordine e grado.



L'emergenza più grave in Italia è stato il terremoto in Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo: Caritas (grazie al contributo Cei otto per mille e alla colletta nazionale del 18 settembre, indetta dalla Cei in tutte le parrocchie) ha subito avviato interventi d'aiuto e gemellaggi di solidarietà, in contatto con diocesi e delegazioni Caritas locali.



Sul fronte della promozione delle Caritas, si è messo a punto un piano integrato di formazioni, con i conseguenti piani regionali.



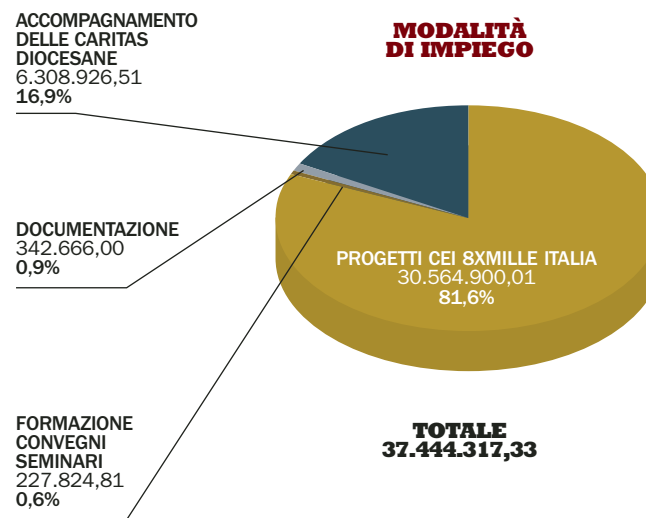
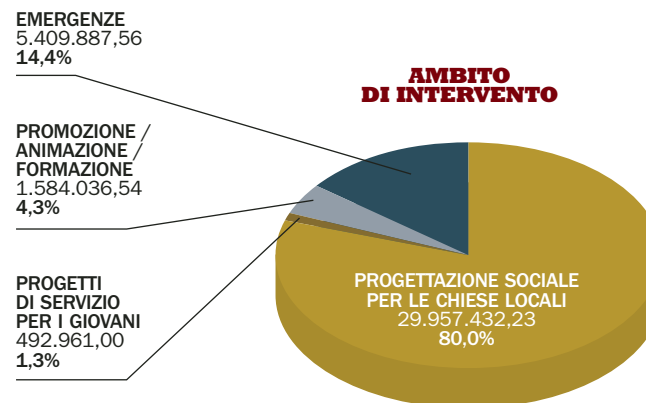
**Attenzione al Medio Oriente**  
Nel mondo, grazie anche al contributo del Comitato Cei otto per mille, Caritas ha continuato a sostenere Caritas Siria e le Caritas nazionali dei paesi del Medio Oriente che hanno

accolto i rifugiati. Un impegno particolare è stato dedicato alle emergenze acute: il terremoto in India, Bangladesh e Myanmar, quelli in Ecuador e Indonesia, le alluvioni in Sri Lanka e

l'uragano Matthew ad Haiti. L'Europa, in un anno difficile per l'Unione (Brexit, ecc), è stata al centro di studi e progetti.

Attraverso altri due audiolibri della collana Caritas-Rerum, sono stati

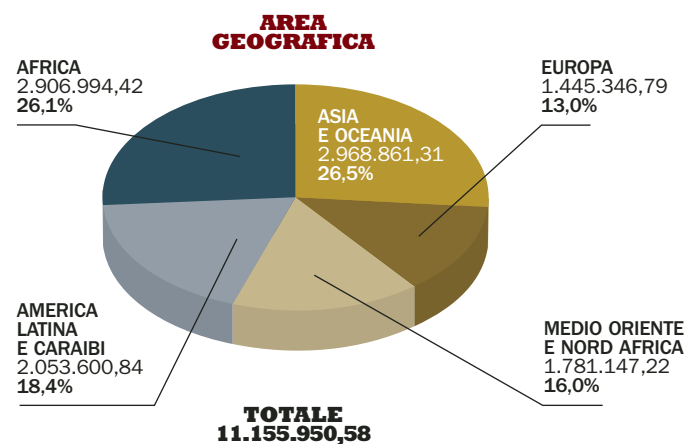
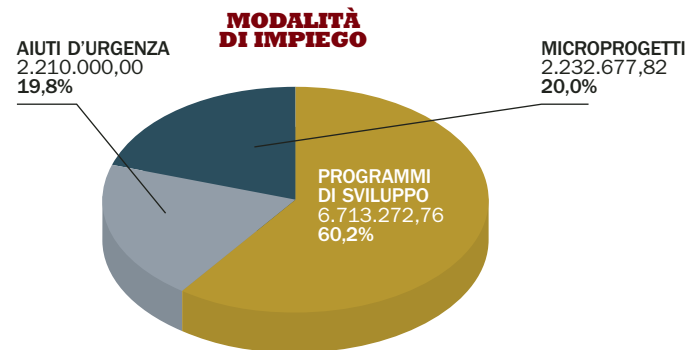
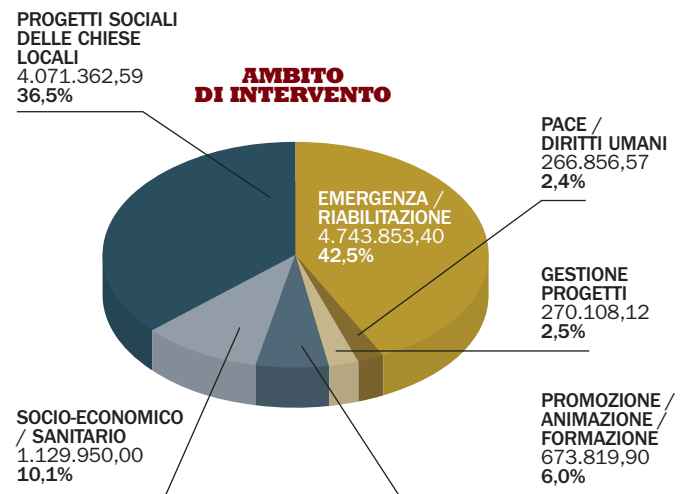
**ATTIVITÀ IN ITALIA**  
Utilizzo fondi 2016



**Di fronte alle sfide globali (...) è necessario (...) portare avanti l'impegno per educare all'incontro rispettoso e fraterno tra culture e civiltà, e alla cura del creato, per una "ecologia integrale"**

Papa Francesco, 21 aprile 2016, Roma  
Discorso ai partecipanti al 38° Convegno nazionale delle Caritas diocesane

**ATTIVITÀ NEL MONDO**  
Utilizzo fondi 2016



**Nel mondo: alcuni microprogetti realizzati**  
Totale 2016: 473 microprogetti finanziati in 60 paesi

**BOLIVIA**  
**Yolanda la pasticcerina si cucina una vita nuova**

«Mi chiamo Yolanda Choquehuanca, ho 24 anni e tre fratelli minori. Abito con loro e i miei genitori a Munaypata, uno dei quartieri più poveri della capitale, La Paz. Dove si sopravvive vendendo quinoa al mercato, quando va bene il raccolto... Mia madre fa anche la lavandaia, per arrotondare. Ma un giorno, nella parrocchia Apostol Santiago, la Pastoral Social di Caritas Munaypata ha avviato 18 laboratori con 13 specializzazioni.

Grazie al contributo di Caritas Italiana (4.500 euro), io e altre 19 ragazze abbiamo frequentato un corso di pasticceria. Dieci si sono ritirate, io e le altre abbiamo conseguito un attestato. Ora possiamo fare pane, dolci e torte decorate! E io posso dare un contributo economico alla mia famiglia».

**MACEDONIA**  
**Migranti in transito, i volontari si formano**

Sono molti i volontari e gli operatori che offrono soccorso alle migliaia di persone migranti che transitano nei due campi di sosta o raccolta presenti nel paese. Le parrocchie di Gevgelija, Radovo, Nova Maala, Strumica e Petralinci hanno organizzato gruppi di giovani volontari che prestano servizio a Gevgelija e Tabanovce; provengono da comunità rurali, sono molto motivati, ma con poche esperienze. Svolgono mansioni materiali, ma anche attività di ascolto e supporto a famiglie fragili e ai numerosi bambini presenti nei campi. Grazie alla campagna Caritas, Focsiv e Missio *Il diritto di rimanere nella propria terra*, con 5 mila euro sono stati organizzati tre percorsi formativi: due sui temi connessi alla gestione di situazioni di emergenza, una sul dialogo interreligioso e la mediazione culturale.

**CAMERUN**  
**Più salute e meno fame nel carcere sovraffollato**

Il carcere di Batouri è un lager a cielo aperto. Progettato per un centinaio di detenuti, ne contiene oltre 480, di cui 50 minorenni. Mancano i servizi, persino lo spazio fisico; scarseggiano aria e nutrimento. La diocesi e la Caritas di Batouri, nell'ambito della campagna Caritas, Focsiv e Missio *Il diritto di rimanere nella propria terra*, hanno attivato un dispensario medico e un pronto soccorso sanitario nel carcere. Il progetto ha permesso sia la collaborazione delle Formazioni sanitarie cattoliche (Fosaca) del Camerun con il carcere, sia la costituzione permanente di uno stock di medicinali salvavita e di un sistema di visite mediche e controlli costanti. Inoltre è stato possibile realizzare un piccolo orto, come forma di sostentamento per i carcerati.

**PAKISTAN**  
**Polli e galline, così il reddito è aumentato**

«Mi chiamo Kinzia Babil e vivo nel villaggio di Nusikottala, diocesi di Kurnool. Quando l'associazione Aware, grazie a un finanziamento di 5 mila euro ottenuto da Caritas Italiana, ha offerto ai membri di 80 famiglie del villaggio l'opportunità di aumentare il proprio reddito tramite l'allevamento, ho dato subito la mia disponibilità.

Sono bastate 20 galline, due galli per famiglia e alcune sessioni formative, e in un anno il nostro reddito è aumentato in modo significativo. A ogni famiglia è stato chiesto di contribuire al mangime e alle spese veterinarie. La vendita delle uova e del pollame al mercato ci ha permesso di uscire dal baratro della povertà. A me, in quanto donna, l'esperienza ha permesso di riacquistare dignità e diritto di azione.

**“ Vendere quinoa non fa sopravvivere. Pane, dolci, pasta: dal corso, nuove opportunità. Volontari da comunità rurali: tanta buona volontà, ma l'ascolto richiede preparazione. La vendita di uova e pollame consente di uscire dalla povertà. E fa acquisire dignità ”**



## In Italia: alcuni progetti 8x1000 realizzati

Totale 2016: 246 progetti 8xmille approvati in tutte le regioni

### MONDOVI', LAMEZIA TERME E TEMPIO-AMPURIAS

#### In buona salute insieme, cure per mente e corpo

Il progetto *Gaudium*, promosso dalla Caritas diocesana di **Mondovì**, in collaborazione con la locale azienda sanitaria, sostiene la comunità territoriale nell'accoglienza, accompagnamento e integrazione di persone e famiglie portatrici di fragilità mentale, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani. Si sperimenta così una "convivenza guidata" con alcune famiglie del territorio; sono inoltre stati avviati un cineforum e uno spettacolo teatrale, centri di informazione e consulenza per studenti, un laboratorio musicale per adolescenti, inserimenti lavorativi. Prossimo obiettivo, un osservatorio provinciale sulla salute mentale.

La Caritas diocesana di **Lamezia Terme**, con l'associazione Comunità Progetto Sud onlus, gestisce da circa due anni il progetto *Mi ritorni in mente. In buona salute insieme*. Si articola in tre azioni: diffondere cultura sulla salute mentale, attraverso percorsi di alfabetizzazione di parrocchie, associazioni di volontariato, operatori di servizi, ecc.; creare un luogo di selfcoaching, nel quale ci si confronta, per far emergere le capacità volte all'autonomia; realizzare una "mappa inclusiva" della città. La collaborazione con soggetti pubblici e privati ha consentito ai partecipanti di avviare percorsi individualizzati integrati. Si è inoltre facilitata la costituzione di un Coordinamento regionale sulla salute mentale.

Il centro di ascolto Caritas, inaugurato a **Tempio Pausania** nel 2015, si è arricchito ad aprile 2016 di uno sportello gratuito per prestazioni sanitarie e infermieristiche. Grazie a diversi medici, vengono eseguite medicazioni, controlli dello stick glicemico, iniezioni sottocutanee, intra-

muscolari ed endovenose, misurazioni dei parametri vitali. Il servizio è accessibile da persone disagiate e in difficoltà economiche. Il servizio si aggiunge ad altri, tra cui gli sportelli dentistico e per la distribuzione dei farmaci.

### LUCCA E SPOLETO-NORCIA Botteghe e orti, strumenti per includere

Si chiama *5 pani*, è una bottega solidale nata circa tre anni fa nella diocesi di **Lucca**. Vi si possono trovare prodotti freschi e secchi, recuperati dalla rete locale o forniti da una filiera corta e biologica, spesso con un occhio alle piccole aziende in difficoltà. I produttori, in cambio di prezzi speciali, ottengono un bollino di eticità. Le verdure fresche e biologiche provengono da un orto sociale, realizzato su un terreno parrocchiale. I beneficiari hanno una tessera punti, caricata sulla base delle esigenze nutrizionali del nucleo familiare, valutate con il supporto di una nutrizionista. Una volta al mese, nello spazio bambini, momenti di educazione nutrizionale e al consumo.

Sono stati inaugurati a Trevi, a maggio 2016, gli *Orti solidali della Misericordia*. Ispirandosi all'enciclica di papa Francesco *Laudato Si'*, la Caritas diocesana di **Spoleto-Norcia** ha dato vita a un'opera segno, resa possibile dalla riqualificazione di un terreno inutilizzato da anni a Borgo Trevi: famiglie in difficoltà vi producono frutta e verdura a fini di auto-sostentamento. La regione Umbria ha concesso il terreno, circa 15 mila metri quadrati: 7.700 sono stati suddivisi in una quarantina di lotti per le famiglie, il resto sarà in parte adibito a giardino, in parte a frutteto e piccolo bosco. Le eccedenze sono distribuite a soggetti in difficoltà.

## I numeri

# 4.488\*

centri ecclesiali di erogazione beni primari, che si fanno carico dei bisogni essenziali di persone e famiglie, italiane e straniere

# 3.547\*

Centri di Ascolto ecclesiali diffusi su tutto il territorio nazionale

# 244.031

interventi di ascolto, orientamento, consulenza e segretariato sociale, realizzati nel 2016 da 1.022 Centri di Ascolto della rete Ospoweb (dislocati su 123 diocesi italiane)

# 1.096.945

erogazioni di beni e servizi materiali (viveri, vestiario, prodotti igiene personale, buoni pasto, ecc.) e etuate nel 2016 da 1.022 Centri di Ascolto della rete Ospoweb (dislocati su 123 diocesi italiane)

# 246

progetti 8xmille Italia approvati a 146 Caritas diocesane, finanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana e accompagnati da Caritas Italiana

# 150

progetti di servizio civile in Italia (per un totale di 1.048 posti) e 6 all'estero (per 58 posti). Coinvolte 88 Caritas diocesane

# 28

progetti da parte di 27 Caritas diocesane che hanno proposto ai giovani l'esperienza dell'anno di volontariato sociale

# 85

Paesi in cui Caritas Italiana è presente accanto alle Chiese locali con progetti per far fronte a emergenze, interventi in aree di crisi, programmi di cooperazione, riabilitazione e sviluppo

# 473

microprogetti finanziati - di cui 400 per la campagna giubilare Caritas, Focsiv e Missio Il diritto di rimanere nella propria terra - in 60 Paesi e in 213 diocesi. Oltre mille considerando anche quelli promossi direttamente da diocesi e parrocchie, per un importo complessivo di € 2.232.677,82

\* dato stimato a partire dai dati del Censimento 2010 dei servizi socio-sanitari ecclesiali e dagli aggiornamenti realizzati nel 2014 da 126 diocesi italiane

**“ Convivenza “guidata” nelle famiglie, chance per superare la fragilità mentale. Medicazioni, controlli, iniezioni: la sanità di base va garantita alle persone disagiate. Filiera corta, biologica e solidale ai “5 pani”, famiglie autonome negli orti di Borgo Trevi ”**